



Biodiversamente Consapevoli

Workshop territoriale
delle Province di Brescia e Bergamo



Agro-biodiversità zootecnica:

*il contributo e le priorità
nelle razze locali lombarde”*



Luigi Andrea Brambilla

R.A.R.E. Associazione Razze Autoctone
a Rischio di Estinzione, Torino

Ager srl Agricoltura e Ricerca, Milano

28 NOVEMBRE 2013

Sala Consorzio B.I.M.

Via Aldo Moro, 7 - Breno (Brescia)

ager s.c.

ager s.c.





razze zootecniche autoctone
da fenomeno LOCALE

concetto importante

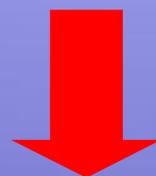


a fenomeno SOCIALE



Biodiversità

diversità delle razze zootecniche-diversità genetica



Agro-biodiversità

diversità nell'agricoltura e nell'alimentazione
diversità socio-economiche-culturali



BiodiversaMente Consapevoli

diversità nell'atteggiamento e nel comportamento



La consapevolezza
ha trasformato una realtà semplice

l'uso funzionale delle razze zootecniche



sistema complesso



che segue le leggi della società

Non è più solo un patrimonio dei possessori degli animali agricoli



Nascita di una SOCIETA'
del BiodiversaMente Consapevoli
problema



che spesso si dimentica

concetto importante



dei custodi della diversità zootecnica e che molte volte non sono
BiodiversaMente Consapevoli
o hanno una percezione diversa
all'inizio ci si è preoccupati solo di far crescere il numero degli animali





concetto importante

Priorità

riconoscere il “sistema razze locali”
come un sistema complesso
quindi
non semplificarlo riducendolo al solo approccio produttivo

ancora oggi l'imperativo è
SALVAGUARDIA = SELEZIONE = + REDDITO



> produzioni finali primarie -latte -carne

alla genetica si chiede di risolvere il problema
della sostenibilità economica delle razze locali
a garanzia del mantenimento dell'Agrobiodiversità

Priorità



concetto importante

**Agro-biodiversità
come
opportunità
non come
ostacolo**

ager s.c.

ager s.c.





l'emersione del fattore locale ha inizio.....

Programma **Agro-ambientale**

reg.CE 2078/92

*Misura D2 - allevamento di specie (razze)
animali locali minacciate di estinzione*

L'allevatore deve aderire al piano di “**selezione per la salvaguardia ed il miglioramento della razza**” predisposto dalle organizzazioni degli allevatori, inoltre è tenuto ad annotare su un apposito registro di stalla tutti gli animali presenti con relativo numero di riconoscimento,

Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 reg Ce 1698/2005



SPECIE	n° max di FATTRICI
Bovini	7.500
Ovini	10.000
Caprini	10.000
Equini	5.000
Suini	15.000
Volatili	25.000

- *misura 214 azione H «Salvaguardia delle risorse genetiche»*

Salvaguardia delle razze locali minacciate di estinzione tra quelle **individuate nell'allegato 4 del bando**

condizioni di ammissibilità:

- l'allevamento di ogni razza deve essere ubicato nelle «**aree di diffusione**» della relativa razza come indicato nell'allegato 4 del bando
- in caso di allevamento caprino è possibile allevare per l'intera durata dell'impegno solo una tra le razze minacciate di estinzione
- i capi richiesti a premio devono essere iscritti al **LG o RA**

Impegni di misura:

- **Allevare in purezza la razza** oggetto di premio senza una riduzione superiore al 20% del numero complessivo di capi nel corso dei 5 anni d'impegni (scostamento calcolato tra il primo e l'ultimo anno d'impegno)
- Rispettare tutti gli obblighi previsti dal disciplinare di LG o RA

Premio euro 210,00/ UB

1 capo ovicaprino 0,15 UB (7 capi = 1,05 UB)

ager s.c.





La salvaguardia di fatto è affidata allo standard ufficiale
La salvaguardia di fatto è affidata alle iniziative locali

Reg. Cee 2078/92-PSR2001-2006-PSR2007-2013

PSR 2014-2020?

Evoluzione del riconoscimento delle razze locali

 Razze popolari, radicate, standard rigidi, caratteri facilmente identificabili

 Razze geografiche (individuazione territoriale), policromatiche



Due conseguenze

 Come individuare e gestire le razze policromatiche

 Come considerare tutto il patrimonio caprino al di fuori delle razze selezionate e locali ufficiali





CAPRA FRISA



CAPRA BIONDA DELL'ADAMELLO



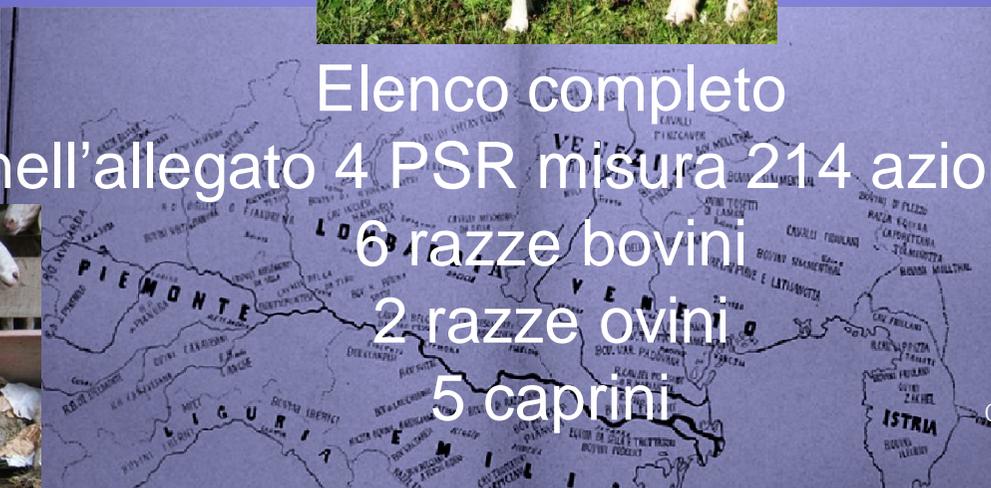
CAPRA OROBICA O DI VAL GEROLA



CAPRA LARIANA O DI LIVO



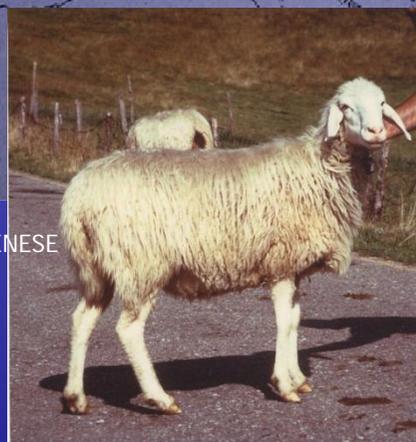
Elenco completo
nell'allegato 4 PSR misura 214 azione
6 razze bovini
2 razze ovini
5 caprini



CAPRA VERZASCHESE O NERA DI VERZASCA



PECORA BRIANZOLA



PECORA DI CORTENO

- VACCA CABANNINA
- VACCA BIANCA DI VALPADANA O MODENESE
- VACCA RENDENA
- VACCA GRIGIO ALPINA
- VACCA BRUNA LINEA CARNE



VACCA VARZESE OTTONESE

ager s.c.

ager s.c.





La conoscenza della storia zootecnica documentata delle razze

concetto importante



ci ha aiutato e ci aiuterà ad individuare le
razze locali
e ci deve aiutare ad agire correttamente
sulla salvaguardia

L'interpretazione dei documenti storici
ci ha aiutato a capire l'origine di così tante razze



MIGRAZIONE ISOLAMENTO TERRITORIALE

Origine dei grandi gruppi razziali

Razze Tipo Africane, Nubia

Razze Tipo Asiatiche, Siriana, Maltese, Girgentana

Razze Europee Tipo Alpina, Alpina Comune

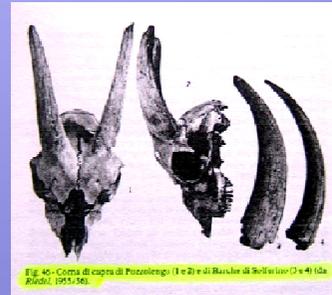
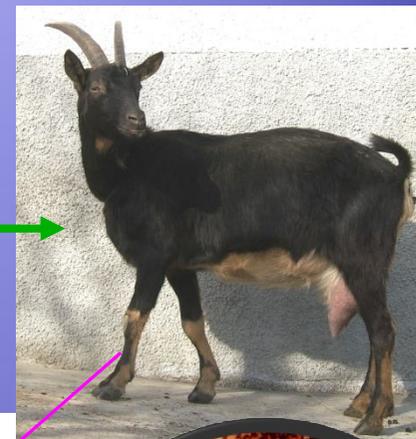
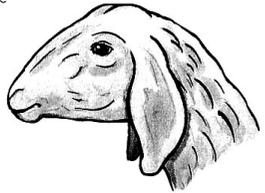


Fig. 45 - Corna di capra di Pizzolengo (1 e 2) e di Riva che di Bolzano (3 e 4) (da Riedl, 1955/56).



Grandes familles caprines

Nubiene



Syrienne



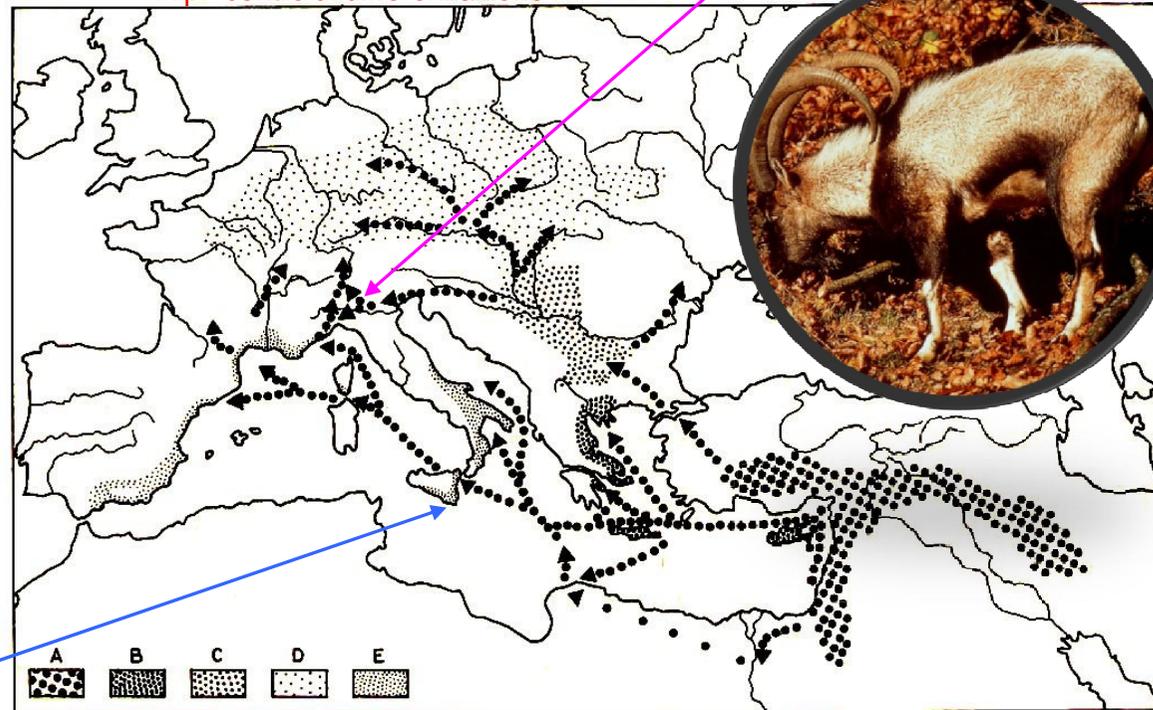
Alpine



Tratto da: Alain Raveneau, Inventaire des animaux domestiques en France



Alpi- centro di differenziazione



Bezoar *Capra aegagrus*

A) Zona di origine; B) prima migrazione nel mediterraneo; C) Migrazione nei paesi del Danubio
D) migrazione in Europa centrale; E) migrazione nel mediterraneo occidentale
Jacqueline Studer Muséum di Genève

Razza Mediterranea Derivata di Siria

ager s.c.



ager s.c.

Le capra Alpina Comune

Sulle alpi ha iniziato la fase
“post-domesticatoria” di differenziazione

La più probabile testimonianza di Popolazione
“Primaria” Policromatica esistente

ieri



oggi



Oggi le razze-popolazioni primarie
sono rarissime
in tutte le specie zootecniche

La realtà cosa ci dice!

I greggi policromatici sono il risultato di una forte e recente erosione genetica ?



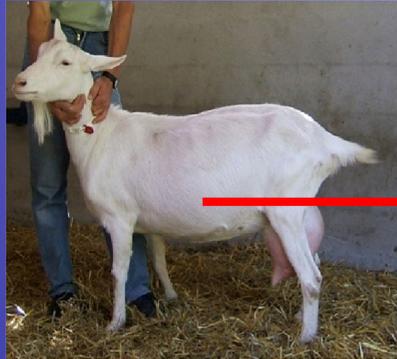
o sono ancora l'espressione allevatoriale più virtuosa della salvaguardia della biodiversità?



Cosa è accaduto in questi ultimi '40 anni

1° Erosione Genetica – Inquinamento Genetico

RAZZE COSMOPOLITE



Saanen



Camosciata delle Alpi



Toggenburg



anni '70/80

Alpina Comune
Razze Autoctone Secondarie
Razze Policromatiche Primarie

2° Influenza all'approccio
Tecnico-Culturale primi anni '00

anni '90

Alpina Comune
Razze Policromatiche Primarie



Razze Autoctone Secondarie



fine anni '90

La Regione Lombardia, ha suddiviso il territorio di tutela
in “aree di diffusione” a secondo della storia allevatoriale della razza

FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 214 – Pagamenti agroambientali
Azione H – Salvaguardia delle razze animali locali minacciate di estinzione
misura 214 az.H ALLEGATO 4

Spettacularizzazione Morfologica e Funzionale
fra

Razze Autoctone Secondarie
della metà degli anni '90
a favorito il fenomeno della

Competizione Territoriale

attenuato in Lombardia dalle “aree di diffusione”



Tutto questo è accaduto perché
non si era
BioDiversaMente Consapevoli



Tutto questo è accaduto perché:



concetto importante

ufficializzare una razza come locale
è un passo breve e semplice

gestire una razza locale nel rispetto della
salvaguardia dell' Agrobiodiversità è
un'operazione
molto complessa

gestita secondo l'approccio precauzionale

ager s.c.

ager s.c.



Tutto questo è accaduto perché:



ogni azione va ponderata

va valutata sulla reale condizione di necessità
nell'eseguirla

la razza zootecnica va gestita in funzione al ruolo
assunto al momento del suo riconoscimento

concetto importante



Il “sistema” Capra Bionda dell’Adamello

Razza di grandissimo pregio perché ha sempre fatto emergere problematiche complesse di salvaguardia e ne ha suggerito la risoluzione senza darsi il tempo però di metterle in pratica

- **L’eccessiva e veloce standardizzazione estetica di razza**
- L’eccessiva promozione di modelli morfologici funzionali e costituzionali
- **L’eccessiva promozione della commercializzazione delle produzioni razza specifiche**

non supportate da azioni strutturate e condivise di salvaguardia

Ha indotto a scelte che hanno portato al modello più semplice, l’introduzione della Toggenburg -un grande errore di valutazione-

- **Gli allevatori erano BioDiversamente Consapevoli?!**



Capre Toggenbur



Capra Bionda con difetto di mantello



Capre Toggenbur

ager s.c.

ager s.c.





Non sempre una razza per definizione aiuta un prodotto

ci vuole una responsabile gestione
non è detto che sia nella natura delle cose

Non sempre un prodotto per definizione aiuta una razza



ager s.c.



ager s.c.



Conseguenze dell'incrocio con razze selezionate per il miglioramento delle razze locali

Perdita dell'originalità del "sistema" razza locale

- Perdita di originalità genetica
- Perdita della caratterizzazione del sistema pastorale-tradizionale
- Perdita di identità storica del prodotto razza -specifico
 - Perdita di rusticità

concetto importante



Archivio Regionale Magnolini
<http://www.lombardiabeniculturali.it/fotografie/>

La storia viene in aiuto alle problematiche in tutto il percorso evolutivo di salvaguardia
uno degli Indici della capacità di resilienza del “sistema”
l’ancora di salvataggio

ager s.c.



ager s.c.



Razze ovi-caprine della Lombardia

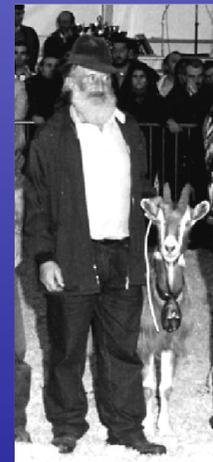




Capra Bionda dell'Adamello



- circa 4.500 capi
- R.A. dal 1997
- Prodotto: Fatulù
- Ass. Allevatori: Associazione per la tutela e la valorizzazione della capra Bionda dell'Adamello dal 1995
- Fiere: BS, BG
- Premio Bonomelli Bernardo "una vita alla montagna"



Bionda dell'Adamello
R.A. 2013 n°2.826

La Val Savioere convenzionalmente è indicata come centro di **distinzione** Atto nel passato e in epoca recente del distinguere e operare delle scelte

ager s.c.



ager s.c.



FOTO L. MILONE

Ue

Consumatore

ALLEVAMENTO DI MONTAGNA

- Valorizzazione delle risorse locali
- Presidio territoriale
- Prodotto in circuito locale
- Produzioni tradizionali
- Razze "locali"

Allevamento "di" Montagna	Valorizzazione delle risorse foraggere locali, presidio territoriale (monticazione - inalpamento), produzioni tradizionali, circuiti di smercio dei prodotti in mercati e esercizi locali, razze autoctone o cosmopolite a bassa pressione selettiva, sostegno da parte delle politiche dell'Ue, ecc.
Allevamento "in" montagna	Ridotto presidio territoriale per mancanza di alpeggio o pascolo di media quota, utilizzo soprattutto di risorse extra locali, commercializzazione dei prodotti anche nei mercati extra locali e nella grande distribuzione, produzione non tradizionali (caseificazione con tecnologia moderna) e se tipiche normalmente rivisitate, allevamento di razze selezionate o se locali, con solo scopo promozionale d'immagine, elevato impatto sul territorio, progressiva riduzione di sostegno da parte dell'Ue, ecc.





Bionda dell'Adamello

- Diffusa nel Trentino Occidentale:
Valle di Ledro
Val del Chiese
Val Rendena
Valli Giudicarie
Valle del Sarca
- Consistenza stimata circa 250 capi



FOTO L. MILONE

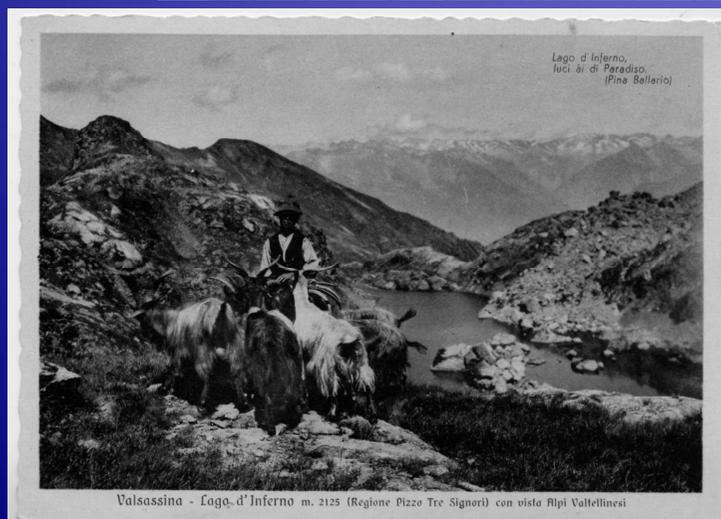


Bionda dell'Adamello
R.A. 2013 n°228





Capra Orobica o di Val Gerola



LOMBARDIA, circa 4.000 capi

L.G. dal 1993

Es. di Razza policromatica:
farinel, marin, nigrù, camosch

Prodotto: possibile
caratterizzazione del BITTO

Fiere: SO, LC, BG

Orobica
R.A. 2013 n°274

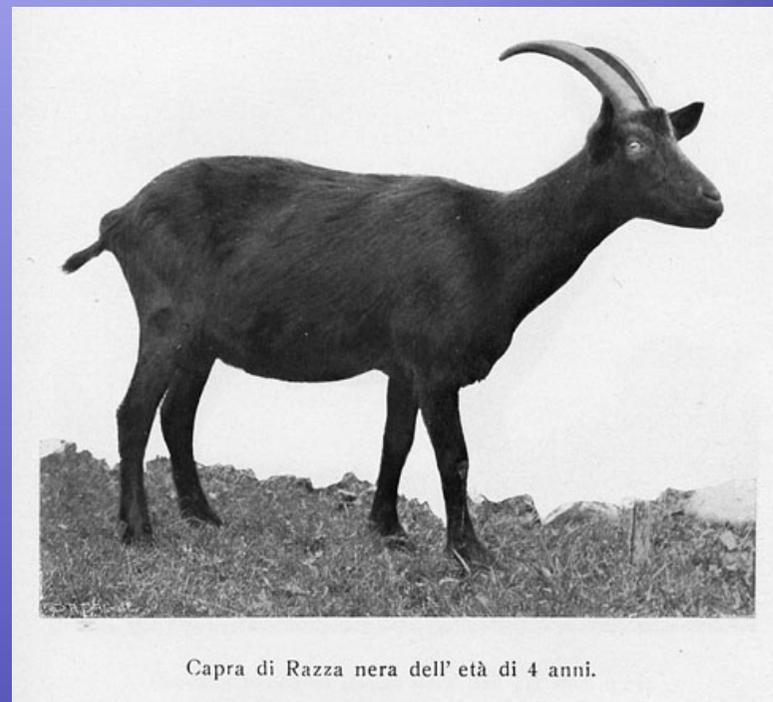
unicità di caratteri ripensamento sulla standardizzazione

ager s.c.



ager s.c.

Capra Verzaschese o Nera di Verzasca



Capra di Razza nera dell'età di 4 anni.

Verzaschese
R.A. 2013 n°255 VA
R.A. 2013 n°1.089 CO

- LOMBARDIA
- R.A. dal 1997
- Es. di una razza autoctona ma con realtà allevatorie imprenditoriali
- Prodotto: Formaggella del Luinese, Capretto pesante PAT
- Fiere: Luino VA
- Consistenza circa 3.000 capi
- Progetti Interreg



ager s.c.

ager s.c.



Capra Frisa Valtellinese



Razza transfrontaliere

- Lombardia
- Es. di razza per la valorizzazione di un prodotto carneo il violino
- Prodotto: Capretto Latte
- Fiere: Sondalo, Grosio (SO)
- 4.500 capi

Frisa

R.A. 2013 n°2.759

territorio condiviso con altre popolazioni

ager s.c.



ager s.c.



Capra Lariana o della Val di Livo

- Lombardia
- R.A. dal 2001
- Es. di Razza policromatica totale: sono ammessi tutti i mantelli escluso **nero pelo raso**. Esempio di razza territoriale
- Prodotto: Zincherlìn
- Fiere: Livo CO
- Circa 2.500 capi



Lariana
R.A. 2013 n°2.777



Variabilità genetica entro razza Variabilità genetica fra le razze

- Nelle razze caprine del territorio alpino la Var.Genetica entro razza è > che fra le razze
- Massima variabilità genetica nella razze policromatiche

Una risorsa?

- Ieri vista con grande sospetto, non dava la possibilità ai genetisti e non solo, di individuare inequivocabilmente la razza/i soggetti
- Oggi deve essere vista come una ricchezza/risorsa da non perdere

Quale la priorità?

- Riconoscergli il giusto ruolo nell'Agrobiodiversità, è un'ulteriore passaggio culturale
- Preservare la variabilità anche scoraggiando l'incrocio con altre razze

concetto importante



Pecora Brianzola



- Zona della Brianza Lecchese
- Es. di recupero molto recente
- *Circa 1.200 soggetti censiti*
- Prodotto: carne/lana



Pecora di Corteno



- Valle di Corteno
- Es. di recupero, portato avanti solo dagli allevatori e dal loro piatto tipico *Cuz*
- Soggetti: censiti indefiniti
- Prodotto: carne



a cura di Antonio Stefanini

<http://www.discoveryalps.it/7641,News.html>

ager s.c.



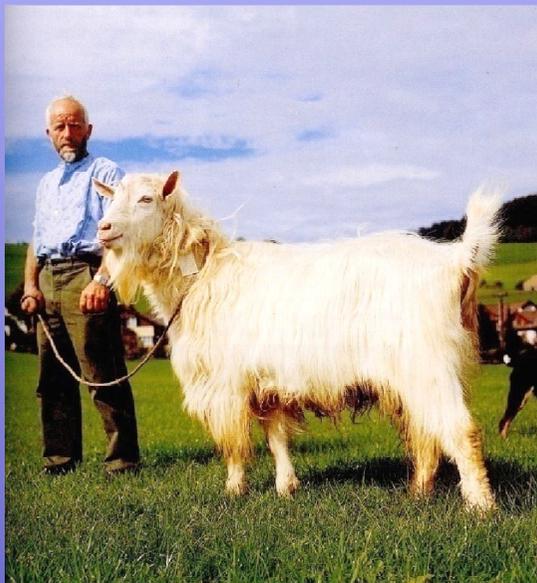
ager s.c.



Alcune Razze Svizzere



Capra Vallesana



Capra Appenzell



Capra dagli stivali Stiefelgeiss

<http://www.stiefelgeiss.ch/>



Censimento delle razze 1938



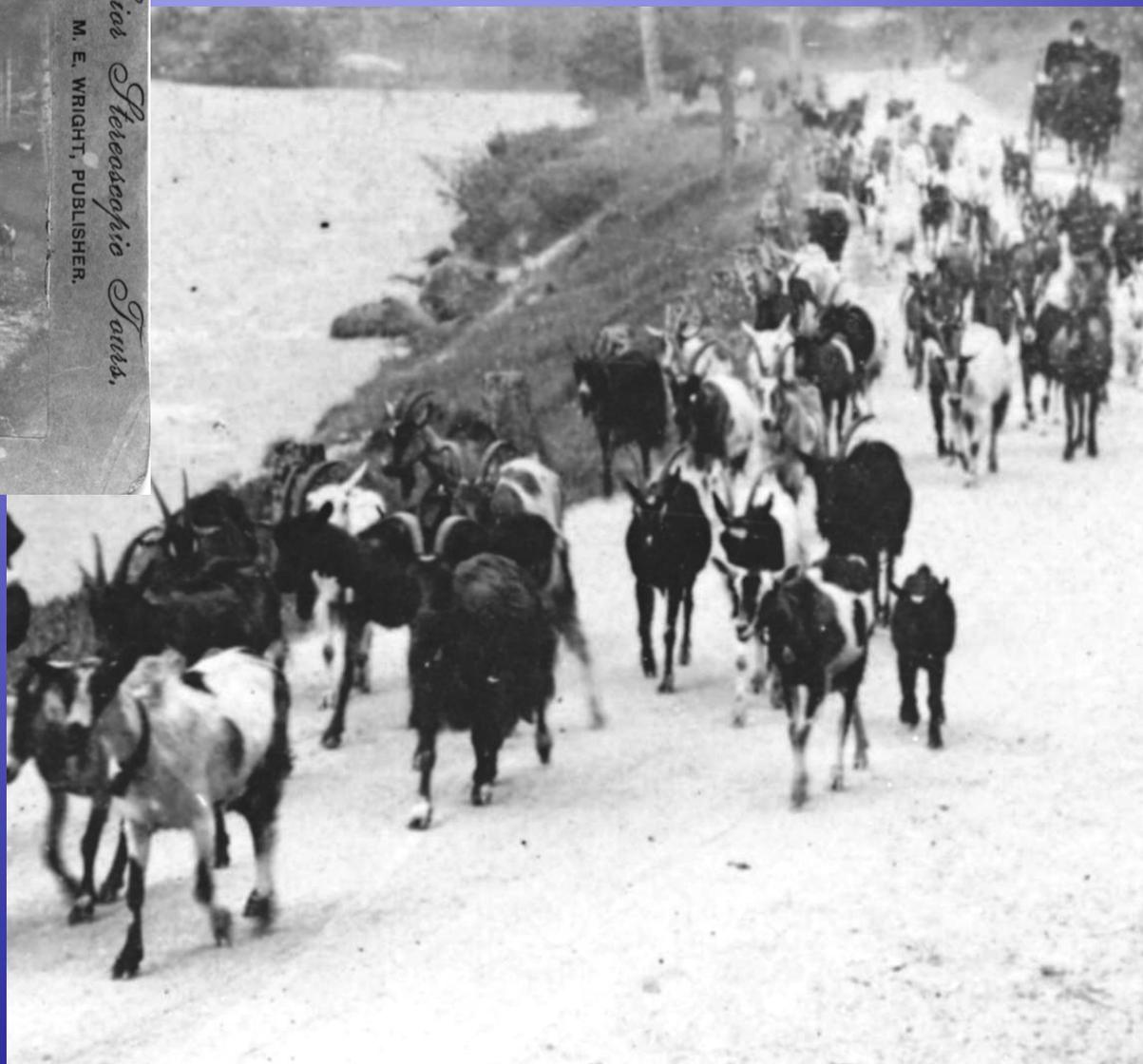
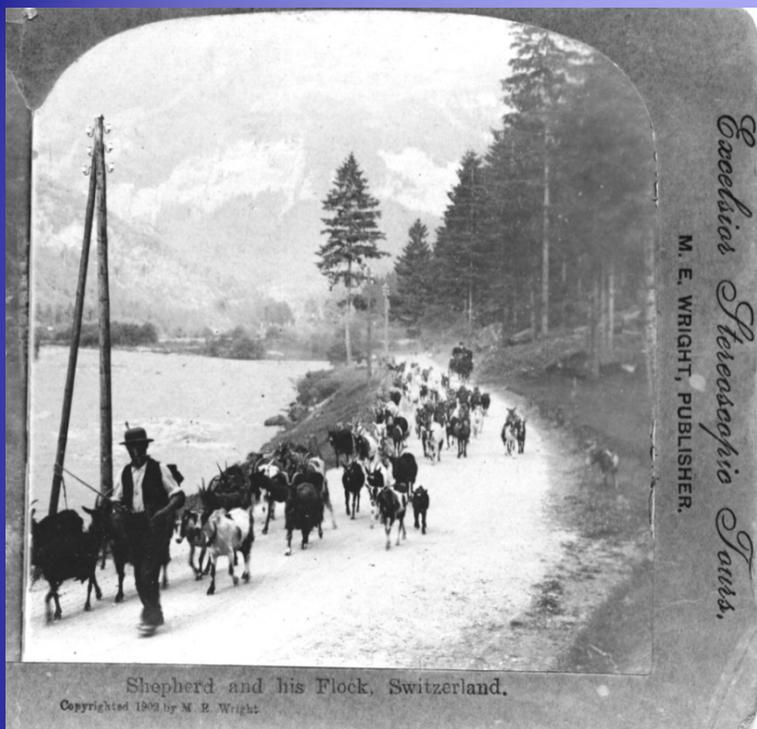
Capra Pavonata

ager s.c.

ager s.c.



gregge svizzero anno 1902



ager s.c.

ager s.c.





Cosa è cambiato nell'ultimo secolo?

Inevitabilmente il contesto sociale
in cui queste razze si sono formate

-non sono più un patrimonio ereditato direttamente nel vero senso sociale del termine- è mancata la continuità generazionale



La capra di famiglia



Cosa è cambiato nell'ultimo secolo?

Tipologia Allevatoriale

- Oggi abbiamo allevatori imprenditoriali professionali

allevatori famigliari

sono la più vicina testimonianza socio economica in cui le razze si sono formate e mantenute

allevatori amatoriali

allevatori storici e neo-allevatori

- Che **ruolo** hanno gli allevatori e quale vogliamo riconoscerli nella salvaguardia?
- Fatti salvi i principi di salvaguardia ai differenti tipi di possessori di animali gli va riconosciuta **pari dignità di salvaguardia** delle razze locali.
- Le azione in favore delle razze influiscono sul loro **equilibrio numerico** e questo come influirà sul **Livello di Salvaguardia**?



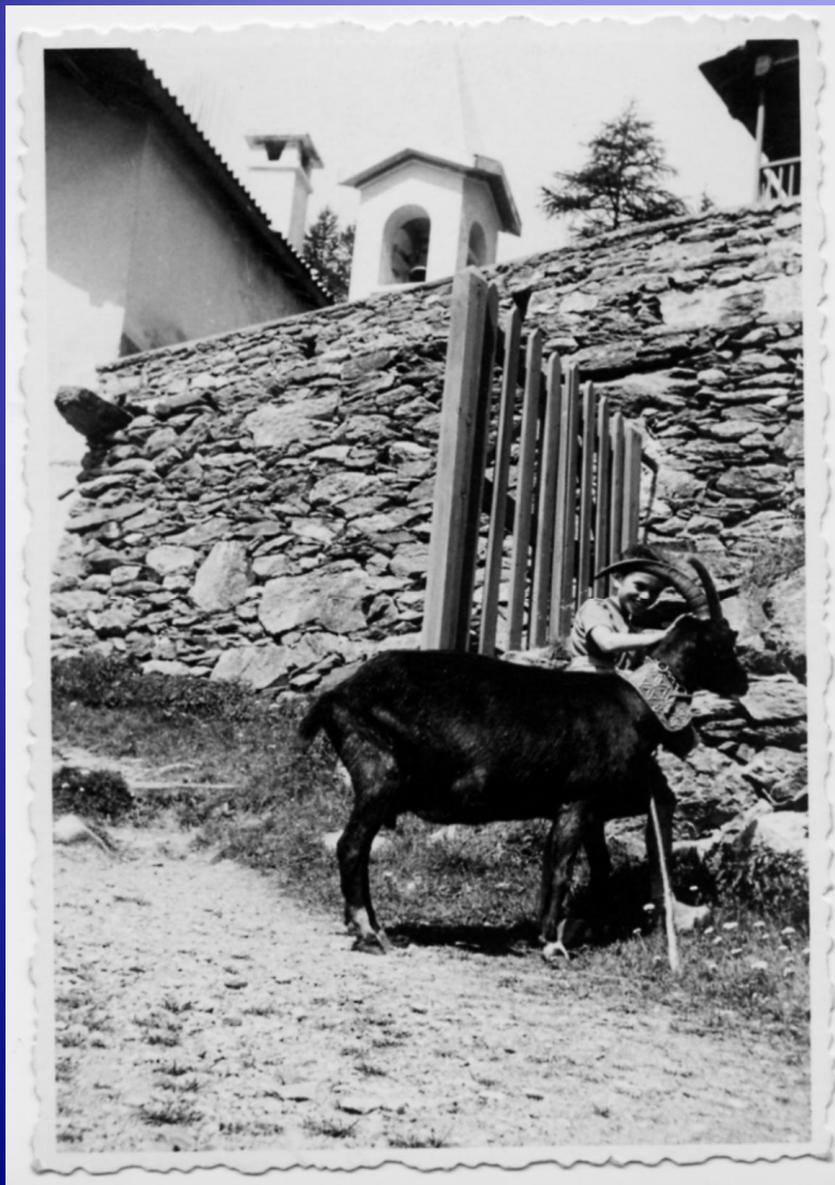
Promiscuità

fra razze

Locale-Selezionata

- In condizione pastorali le due razze si equivalgono
- In allevamento intensivo si ha comunque il prevalere della razza selezionata sulla autoctona
- Difficilmente nel gregge evolve verso la razza autoctona
- Difficoltà di gestione
- Difficoltà di caseificazione
- Paragonabile alla salvaguardia *ex-situ*
- ***Diversamente se si partecipa attivamente alla salvaguardia***

Attenzione: le realtà produttive possono evolvere in veri e propri templi di conservazione *ex-situ* invece che in siti di salvaguardia *in-situ on farm*





Il lavoro di studio delle razze caprine alpine è concluso?





La salvaguardia

Fase : *investigativa per la verifica delle razze documentate*

Fase: *di riconoscimento di quelle già inventariate*



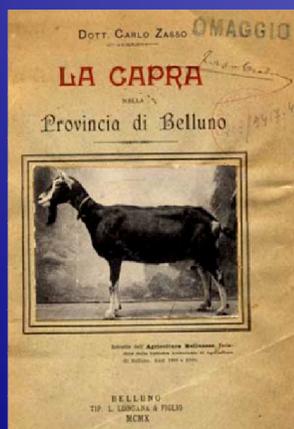
Fig. 3. - *Capra di Cortina d'Ampezzo*



becco di razza Pedula



Fig. 1. - *Capra a pelo raso bellunese (Comune di Sospirolo)*





1992 Convenzione sulla Biodiversità di Rio de Janeiro CBD
Nazioni Unite
United Nations Conference on Environment and Development



Linee Guida

PNBIA

- Dialogare con il resto d'Europa
- Uno strumento per la nuova Programmazione del PSR 2014-20
- Strumento di confronto fra le Regioni

Principi

Le razze locali potranno venire in aiuto alle razze selezionate



Linee guida animale

- **Cos'è una razza**
- Metodo di classificazione di razza in via di estinzione
- **Introducono il concetto di descrittore**
- Importanza del **monitoraggio**
- Pericolo dell'**incrocio**
- Concetto dell'**Autenticità**
- Criticità della numerosità come parametro di salvaguardia
- **Formazione**
- Creare un modello di approccio
- Ridurre il differenziale di redditività con le razze cosmopolite
- **Strumento di congruità**, appropriatezza nella scelta dei progetti



Cos'è una razza

- Si inizia a parlare di razza nel XVIII°d.C. in Inghilterra quando nascono gli standard di razza
- Gruppo di individui della medesima specie che presentano caratteri morfologici, fisiologici e patologici trasmissibili per via ereditaria
- La razza è il risultato di eventi conseguenti la domesticazione caratterizzati da selezione umana in gran parte e naturale in minima parte
- FAO <<....animali domestici con caratteri esteriori definibili e identificabili che ne consentano la separazione mediante un approccio visibile da altri gruppi, o un gruppo di animali domestici che l'isolamento geografico e/o culturale ha portato ad una loro identità separata e accettata



Definizione: Razza autoctona

- Detto di quelle popolazioni presenti su un dato territorio da molto tempo si credevano nate dalla terra
- Che è nata nel luogo in cui vive stessa terra

TERRITORIO

Il concetto di autenticità

viene oggi messo in crisi dal

- Vuoto di tutela
- Vuoto di mercato
- Vuoto culturale

	Condizione	Effetto	Fattore di predisposizione
<i>“vuoto di tutela”</i>	Assenza di iniziative spazio-temporali sulle capre autoctone.	Possibilità che lo specifico “vuoto” venga colmato dall'introduzione di razze locali confinanti, in possesso nei rispettivi territori di origine, di un livello di tutela superiore e più radicato.	Impreparazione alla risoluzione delle problematiche inerenti le razze locali minacciate di estinzione. Assenza di azioni locali e/o nazionali
<i>“vuoto di mercato”</i>	Presenza di iniziative che sfruttino l'immagine delle razze caprine alpine autoctone senza una reale ricaduta sulla loro condizione di salvaguardia.	Presenza consolidata sul mercato di un formaggio o altro prodotto dell'allevamento, a fronte di una razza totalmente o quasi scomparsa, o peggio ancora, inutilizzata economicamente.	Incapacità del mercato di individuare inequivocabilmente i prodotti agricoli pastorali, ottenibili per tradizione dalle sole razze locali.



l'attendismo
cioè la politica del non fare



VUOTI DI MERCATO

Sofisticazione di prodotti a tecnologia locale e da ottenersi per disciplinare con razze locali

VUOTI DI TUTELA

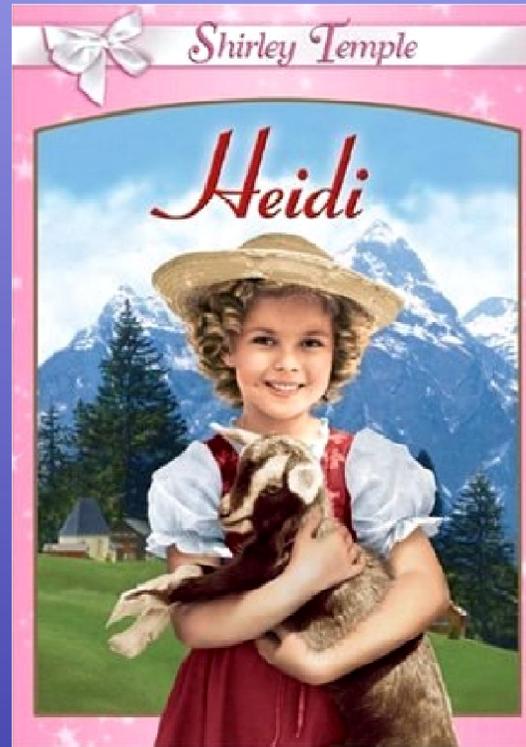
Inquinamento genetico
Erosione genetica
Erosione territoriale

Vuoto Culturale

Rappresentazione immaginata
dell'Agro-biodiversità



dell'allevatore



del consumatore



del commerciante

Il messaggio di salvaguardia, di multifunzionalità, di sostenibilità e di prodotto ad
identità tipica

deve essere corretto serve

al consumatore ma anche all'allevatore

Notorietà- Reputazione collettiva

delle razze, dei prodotti e dei sistema pastorale

Passivamente ereditate

Socialmente costruite

concetto importante



Ci interessano veramente le Razze
Zootecniche Locali!
Quanto?
A chi?

Livello di Attenzione Livello di Salvaguardia



Livello di Azione



Ariete razza di Corteno



<http://www.pecora-brianzola.it/>



Ovini di razza Bergamasca

<http://www.aess.regione.lombardia.it/reil/?portfolio=pastori-transumanti-in-lombardia>



Progetto Regione Lombardia
Valorizzazione della pastorizia
ovina vagante

ager s.c.

ager s.c.





Nel “sistema” Razze Zootecniche Locali

Cosa manca?

- **Una strategia comune condivisa nel territorio (arco alpino), fra le diverse specie e fra razze della stessa specie**
- Nelle situazione minor attenzione verso la salvaguardia le iniziative sono lasciate al singolo allevatore

Quale la priorità?

- **Dotarsi di una legge Regionale**
- **Dotarsi di un Gruppo di lavoro interdisciplinare che lavori ad un Piano Regionale di Salvaguardia delle razze in via di estinzione**

Dal quale nascono:

- **Programmi per portare tutte le razze allo stesso livello di ATTENZIONE**
- **Progetti per portare tutte le razze allo stesso livello di SALVAGUARDIA**

Il fenomeno della capra Murciana



Anche le razze selezionate possono subire una competizione economica



<http://www.feagas.com/>



ager s.c.



ager s.c.



Conclusioni: alcune priorità

Tutti sappiamo dell'importanza della biodiversità delle razze zootecniche locali nessuno sa veramente come gestirla veramente

- Legge Nazionale “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità agraria” testo unificato
- Legge Regionale -Regione Lombardia-
- **PSR 2014-2020? Che ruolo deve avere !**
- Ideazione di indici di monitoraggio - indici di salvaguardia
- Programmi di salvaguardia devono essere continuativi
- Affrontare in modo pragmatico il motivo per il quale gli allevatori imprenditori non allevano capre locali



Fondamentale:

che nascano associazioni di razza
-che queste funzionino e -che facciano rete



ager s.c.

ager s.c.





Conclusione

Le diversità:

- nella tipologia di allevatori
- nel sistema di allevamento
- nella tipologia di razza
- nella tipologia di produzione

sono di arricchimento se non portano all'omologazione per il prevalere di una forma sulle altre per una specifica competizione rivolta a emergere nel mercato della "coltura agricola d'immagine"

così da mettere

in scena lo spettacolo della variabilità come finta rappresentazione di autenticità



Grazie

ager s.c.

ager s.c.

